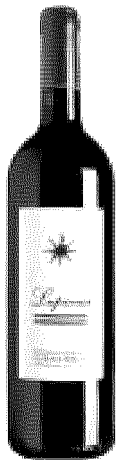


» di **Andrea Cuomo**  
**La vite  
è meravigliosa**

## Lupicaia, biografia di un asso



**L** Lupicaia è uno dei grandi vini italiani. Un gioiello nato nel 1993 come punta di diamante del Castello del Terriccio, nel comune di Castellina Marittima, nella provincia di Pisa, grazie all'intuizione dell'enologo Carlo Ferrini, che lo pensò a partire dalle uve selezionatissime del Vigneto Lupicaia, alle quali la vicinanza con i filari di eucalipto che circondano la tenuta dona una caratteristica e seducentissima nota balsamica. La parte del leone l'ha sempre fatta il Cabernet Sauvignon, alla quale nel corso degli anni è stato affiancato un 10 per cento dapprima di Merlot e oggi di Petit Verdot, a cui è affidato il compito di apportare un bel tocco di eleganza.

Di recente abbiamo avuto la fortuna di vivere a Milano, all'hotel Mandarin Oriental, una degustazione verticale delle migliori annate della storia di questo vino, guidata dallo stesso Ferrini e dal giornalista e degustatore Daniele Cernilli. Un'esperienza a dir poco vertiginosa, con otto annate dalla prima (la 1993) all'ultima uscita sul mercato (la

2016). La biografia di un grande vino tra momenti di assoluto splendore e qualche annata più cerebrale.

Lupicaia è un vino di pensiero e sostanza. Nel corso di quasi tre decenni ha fatto incetta di premi e riconoscimenti in Italia e nel mondo. Le uve sono vinificate separatamente in tonneau di Allier per ventidue mesi e poi assemblate e «amalgamate» in bottiglia per un altro lungo periodo. Caratteristica comune a tutte le annate, oltre ai toni balsamici e iodati, l'eleganza, l'equilibrio, il tannino solitamente sinfonico, la persistenza, la vocazione all'invecchiamento. Le annate da noi predilette sono state la 1995, la 2010 e la 2016, ma anche la 2006, la 2009 e la 2012 sono apportatrici di grande godimento. Se ne trovate qualcuna, sappiate che si tratta di un investimento in piacere dal rendimento sicuro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



177694